



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI E FORESTALI

CONSIGLIO INTERCLASSE PRODUZIONI E TECNOLOGIE AGRARIE

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO SUL CORSO DI STUDIO

Imprenditorialità e Qualità per il Sistema Agroalimentare – Classe LM-69

ANNO 2021

La Commissione AQ è composta dal Coordinatore del CI PTA Prof. Emanuele Schimmenti, Prof. Ordinario nel SSD AGR/01, dal Prof. Alfonso Salvatore Frenda, Prof. Associato nel SSD AGR/02, dal Prof. Massimo Todaro, Prof. Associato nel SSD AGR/18, dalla Dott.ssa Rosalia Maria Valenti in qualità di Personale tecnico amministrativo e dalla studentessa Dr.ssa Eugenia Guccione.

La Commissione AQ ha tenuto 4 riunioni: 10/06/2021, 17/06/2021, 21/06/2021 e 16/07/2021.

Nella prima riunione i Componenti hanno preso visione della documentazione a supporto inviata dagli uffici dell'Ateneo e della documentazione prodotta dal CdS; nella seconda riunione i Componenti hanno predisposto le prime sezioni del Rapporto Ciclico di riesame; nella terza hanno completato la compilazione del RRC; nella quarta hanno integrato il rapporto sulla base delle indicazioni del PQA dell'Ateneo.

L'analisi è stata effettuata sulla base dei seguenti elementi:

- Scheda SUA-CdS (quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a);
- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni;
- Dati AlmaLaurea;
- Indicatori e rapporti SMA;
- Verbali del CI PTA;
- Rapporto di Riesame ciclico 2016.

Il presente Rapporto di Riesame Ciclico è stato discusso e approvato nella seduta del C.I. PTA del 20/07/2021

1 – DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALE E ARCHITETTURA DEL CDS

1- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Il Corso di Laurea Magistrale in Imprenditorialità e Qualità per il Sistema Agroalimentare (IQSA), istituito nell'A.A. 2009/2010 ai sensi del D.M. 270/2004, costituisce un approfondimento per i laureati che intendono consolidare e ampliare le proprie capacità professionali e scientifiche nel campo dell'imprenditorialità agricola e nella gestione e valorizzazione dei prodotti e dei processi di qualità. Il Corso di Studi (CdS) persegue primariamente la formazione di figure professionali capaci di attivare iniziative d'impresa e di filiera inerenti la valorizzazione delle produzioni con caratteri di qualità specifici, tipici, biologici, storici, etc. e rappresenta un elemento propulsore dello sviluppo sostenibile del territorio, basato sui caratteri di specificità e di pregio.

Rispetto all'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), approvato dal Consiglio Interclasse in Produzioni e Tecnologia Agrarie (C.I. PTA) il 19/01/2016, l'ordinamento didattico del CdS è stato modificato e l'impianto del percorso formativo viene articolato in due curricula: "*Imprenditorialità e qualità per il sistema agroalimentare*", la cui offerta formativa ricalca sostanzialmente il CLM unitario di provenienza; "*Gestione dell'impresa agro-zootecnica*", motivato dall'esigenza di formare figure professionali capaci di intervenire nella valorizzazione dei sistemi di qualità del comparto agroalimentare e delle produzioni animali. I contenuti didattici di orientamento zootecnico colmano un'esigenza formativa nell'ambito dell'importante comparto della gestione dei prodotti di origine animale di qualità, con attenzione alle tematiche relative alla sicurezza alimentare, al benessere animale, alla gestione dei pascoli e dell'alimentazione del bestiame, alla gestione dei reflui degli allevamenti. Gli interventi formativi del CdS comprendono insegnamenti caratterizzanti, finalizzati all'acquisizione di competenze nei campi: del trattamento in post-raccolta dei prodotti agricoli, degli impianti e dei processi per la trasformazione agroindustriale, della difesa e prevenzione delle derrate dai patogeni e da possibili contaminazioni della certificazione delle produzioni agricole, dell'impresa, del consumo e del mercato, della politica agroalimentare, della logistica, della tecnologia di confezionamento; laddove possibile sono stati predisposti corsi improntati all'interdisciplinarietà e orientati all'integrazione delle differenti competenze.

Nell'A.A. 2018/2019, in relazione alle criticità emerse in seguito a modifiche precedenti, è stato modificato l'ordinamento didattico; l'architettura del CdS ha subito alcuni mutamenti che hanno coinvolto la struttura di alcuni insegnamenti e l'associazione docente-

insegnamento, il numero di insegnamenti a scelta consigliati, l'attivazione di nuovi insegnamenti e la disattivazione di altri, la variazione del numero di CFU assegnati alle attività formative a scelta dello studente, alle attività di tirocinio ed a quelle relative alla prova finale.

Successivamente, nell'anno accademico 2020/2021, al fine di rendere l'O.F. più attrattiva e aderente alle problematiche sulla sostenibilità delle produzioni agroalimentari, il CI PTA ha proceduto alla rivisitazione (lasciando invariato l'ordinamento didattico) del curriculum "*Gestione dell'impresa agro-zootecnica*" cambiandone la denominazione in "*Gestione sostenibile dell'impresa agro-zootecnica*" e, naturalmente, adeguando le schede di trasparenza di alcuni insegnamenti verso le tematiche della sostenibilità e dell'agricoltura biologica.

Negli anni successivi al precedente riesame ciclico, sono state realizzate iniziative finalizzate a: sensibilizzare gli studenti alla partecipazione ai programmi di internazionalizzazione promossi da UNIPA (Erasmus+ per studio e traineeship); aumentare l'efficacia della valutazione didattica degli studenti; incrementare la visibilità dell'Offerta Formativa sul sito web e sulle pagine social del CdS; incrementare le attività di comunicazione e di promozione del CdS; superare le criticità in merito alle attrezzature a supporto delle attività didattiche; promuovere e rafforzare l'attività dei docenti tutor del CdS nell'accompagnare gli studenti nel loro percorso formativo; incentivare le attività teorico-pratiche (esercitazioni, visite tecniche, laboratorio, etc.); mantenere e rafforzare i contatti con i portatori d'interesse e le parti sociali (Istituzioni ed Enti regionali, Organizzazioni professionali, Imprese operanti nella produzione, trasformazione e commercializzazione delle materie prime e dei prodotti finiti e nell'organizzazione della filiera agroalimentare).

Rispetto a quanto auspicato nell'ultimo rapporto ciclico, non è stato istituito il Comitato di Indirizzo del Corso di Studio avente la funzione di favorire le consultazioni con le organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni. Tale funzione è comunque stata svolta dal Coordinatore e dai suoi delegati. Infatti, il 5 febbraio 2019, gli obiettivi, il percorso formativo e gli sbocchi occupazionali del CLM in IQSA sono stati nuovamente sottoposti all'attenzione dei portatori di interesse durante un incontro di consultazione svoltosi nell'Aula Magna 'G.P. Ballatore' del Dipartimento SAAF. Sono stati preliminarmente contattati circa 70 soggetti, tra enti, imprese, associazioni operanti in ambito regionale e nazionale, inviando, per via telematica, una scheda informativa sul Corso di Studio e la relativa Offerta Formativa per l'A.A. 2019/20, nonché il questionario predisposto dal PQA dell'Ateneo di Palermo. Tutte le parti sociali convenute hanno valutato positivamente la congruenza dell'ordinamento didattico con i fabbisogni del sistema produttivo. Il giudizio delle parti sociali sui rapporti con l'Università è complessivamente positivo.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione sono ancora valide. Per contribuire allo sviluppo sostenibile del territorio e cogliere le grandi opportunità offerte dal sistema agroalimentare, il Corso di Studio in Imprenditorialità e Qualità per il Sistema Agroalimentare, infatti, si propone di formare figure professionali capaci di operare in un sistema economico globale e in grado di avviare iniziative d'impresa e di filiera in un'ottica di integrazione e coordinamento delle attività produttive, organizzative e di logistica. Il corso risponde anche all'esigenza, espressa dal mondo imprenditoriale di disporre di risorse umane altamente qualificate nei campi della qualificazione, certificazione e valorizzazione delle produzioni agricole e zootecniche e della gestione delle filiere agro-alimentari di qualità. Le variazioni dell'ordinamento didattico e dei manifesti intervenuti dall'ultimo riesame ciclico hanno tenuto conto sia del parere delle parti sociali coinvolte sia delle segnalazioni provenienti da docenti e studenti. L'offerta formativa, grazie agli adeguamenti effettuati negli ultimi anni dal CdS, risulta rispondente sia ai profili professionali che agli sbocchi e alle prospettive occupazionali dei laureati. Purtroppo, anche a causa della pandemia determinata dal COVID-19, non è stato possibile effettuare la consultazione con le organizzazioni rappresentative delle produzioni di beni e servizi e delle professioni.

In merito al Manifesto degli Studi, il C.I. PTA ha operato una serie di variazioni, sia per riequilibrare la distribuzione dei CFU tra gli ambiti disciplinari sia per rispondere a precise esigenze di formazione espresse dalla componente studentesca. Nello specifico, a seguito delle revisioni dell'ordinamento didattico, effettuato negli A.A. 2016/2017 e 2018/2019, l'O.F. del CLM IQSA ha subito i seguenti cambiamenti:

- i CFU assegnati alle attività di tirocinio sono stati raddoppiati (da 3 a 6) ed è stata, periodicamente, aggiornata la lista di imprese nelle quali poter svolgere attività di tirocinio;
- è stato introdotto, al secondo anno, l'insegnamento della 'Lingua inglese', a cui sono stati assegnati 3 CFU e, successivamente, 6 CFU;
- sono state lievemente ridotti (da 9 a 8) i CFU assegnati alle Attività formative a scelta dello studente;
- i CFU assegnati alla prova finale, in occasione della prima revisione dell'ordinamento didattico sono stati ridotti, inizialmente, da 12 a 7 e, successivamente nell'A.A: 2018/2019, incrementati a 10;
- l'insegnamento "Sociologia" è stato eliminato e il corso integrato 'Controllo degli alimenti' da 3 moduli è stato ridotto a 2;
- è stato attivato l'insegnamento "Entomologia merceologica" che nell'anno precedente costituiva uno dei tre moduli dell'insegnamento 'Controllo degli alimenti';
- per gli insegnamenti non modulari di 9 CFU è stato ridotto (da 10 a 8) il rapporto tra ore di didattica erogata/numero di CFU;
- le Attività formative a scelta dello studente, consigliate dal C.I. PTA, sono state inizialmente aumentate a 3 e, successivamente, ridotte a 1;
- per ogni insegnamento almeno il 20% delle attività didattiche (a partire dall'A.A. 2019/2020) sono riservate ad attività non frontali (esercitazioni, seminari, visite tecniche, etc.).

1-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Area da migliorare: rapporti con le imprese agroalimentari e internazionalizzazione.

Obiettivo n. 1.1: potenziamento dei contatti con i portatori d'interesse e le parti sociali.

Azione: incrementare annualmente le consultazioni, attraverso incontri programmati, con Istituzioni ed Enti regionali e Organizzazioni professionali che operano nel settore agro-alimentare, nonché imprese regionali e nazionali operanti nella produzione, trasformazione, commercializzazione e organizzazione delle filiere, puntando all'intensificazione di stage e tirocini aziendali extra curricolari.

Risorse: docenti del CdS.

Indicatore: numero di stakeholder intervenuti su quelli contattati, numero di incontri realizzati su quelli programmati.

Tempi, scadenze, modalità di verifica: ad inizio di ogni anno accademico.

Responsabile del processo: Coordinatore, coadiuvato dai delegati del C.I. PTA alle attività di Tirocinio e per l'Orientamento e la Promozione.

Obiettivo n. 1.2: miglioramento degli indicatori relativi all'internazionalizzazione.

Azione: sensibilizzare gli studenti a partecipare ai programmi di internazionalizzazione promossi da UNIPA.

Risorse: referenti per gli accordi Erasmus e delegato all'Internazionalizzazione.

Indicatore: indicatori della banca dati MUR (ANS, AVA) e obiettivi dell'Ateneo.

Tempi, scadenze, modalità di verifica: annuale, in occasione della redazione della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) del CdS.

Responsabile del processo: Coordinatore, coadiuvato dal delegato all'Internazionalizzazione del C.I. PTA; CaQ-CdS.

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Rispetto al precedente RRC, il CdS ha subito sostanziali mutamenti dell'ordinamento didattico, soprattutto con l'attivazione nell'A.A. 2016/2017 dei due curricula; si evidenzia, inoltre, una maggiore attenzione alla completezza delle schede di trasparenza, in particolare per quanto riguarda la definizione delle modalità di esame, di valutazione della preparazione degli studenti e del raggiungimento degli obiettivi previsti. Le attività di orientamento sono coordinate a livello di ateneo e vengono espletate dal Dipartimento SAAF e dal CdS. Anche per quanto riguarda l'accompagnamento al mondo del lavoro, oltre agli incontri organizzati dal corso di studi, possiamo segnalare le iniziative quali Recruiting Day e Career Day, organizzate annualmente dal Placement dell'Ateneo con l'obiettivo di mettere in contatto aziende e imprese con i giovani laureandi e laureati, favorendo il loro accesso al lavoro. È migliorata anche l'efficacia nella comunicazione con gli studenti sia attraverso una maggiore attenzione al sito web sia attraverso la gestione della pagina Facebook del CdS. Il potenziamento dei servizi web erogati corrisponde ad un obiettivo già evidenziato nel precedente RRC.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Complessivamente i valori e l'andamento degli indicatori (ANS, AVA) relativi al CdS sono abbastanza soddisfacenti con particolare riferimento alla consistenza e alla qualificazione del corpo docente, alla soddisfazione degli studenti, alla percentuale degli stessi che si iscriverebbero allo stesso corso; sono comunque da migliorare e consolidare quelli relativi all'internazionalizzazione, al percorso di studio e alla regolarità delle carriere degli studenti. A tal fine, sono state attivate iniziative finalizzate a: sensibilizzare gli studenti a partecipare ai programmi di internazionalizzazione promossi da UNIPA, inclusi Erasmus+ per studio e traineeship; incrementare la visibilità dell'Offerta Formativa sul sito web e sulle pagine social del CdS, nonché tramite incontri tematici svolti in collaborazione con le associazioni studentesche. Inoltre, continua l'attività dei docenti tutor del CdS nell'accompagnare gli studenti nel loro percorso formativo, in accordo con le linee guida per la progettazione e revisione dell'Offerta Formativa 2021/2022, in cui la promozione del tutorato è inserita fra gli interventi e le azioni preliminari finalizzate al miglioramento delle performance dei CdS. I risultati di tali azioni, emergenza COVID-19 permettendo, saranno già visibili nell'A.A. in corso e, sicuramente, negli A.A. successivi. Sono state, inoltre, incrementate le attività di comunicazione e di promozione del CdS, anche di concerto con altri CdS del Dipartimento SAAF e con il COT di Ateneo, a cui è stata affiancata l'azione di promozione svolta all'interno del POT-SISSA (Progetto di Orientamento e Tutorato POT - Sistema Integrato di Supporto agli Studenti di Agraria), concretizzatasi nella realizzazione di materiale divulgativo (video, brochure, etc.) articolato in prodotti specifici per ciascun CdS. I risultati di tali azioni sono visibili sul portale di Ateneo nelle sezioni riservate al Dipartimento SAAF e al CdS, oltre ai principali social network; gli effetti di tali azioni saranno visibili negli A.A. successivi.

Le attività di Orientamento e tutorato previste dal Corso di Studio attualmente sono gestite dai Docenti Tutor CdS IQSA, che seguono gli studenti per l'intero percorso di studi. Il CdS organizza, annualmente all'inizio di ogni semestre, una giornata inaugurale o una serie di incontri nelle aule di didattica, durante i quali viene presentato dal Coordinatore agli studenti l'intero programma del corso, la sua articolazione didattica e temporale, i docenti e i programmi delle relative discipline, i responsabili del tutorato, del tirocinio e delle attività didattiche. Annualmente, e in collaborazione con le associazioni studentesche, vengono svolte attività seminariali a livello dei singoli insegnamenti, con la partecipazione dei portatori d'interesse. Inoltre, ci si è proposti di far fronte alle esigenze di assistenza individuale e di supporto metodologico, allo studio degli studenti mediante la figura dei Tutor Laureati, che forniscono assistenza allo studio individuale, supporto alla stesura della tesi di laurea, all'orientamento ed assistenza di carattere generale (piano di studi, organizzazione dello studio). Inoltre, al fine di assicurare un rapido trasferimento delle informazioni tra docenti e studenti e tra gli stessi studenti, è stato creato un profilo Facebook del CdS. Infine, tra le attività di orientamento e tutorato è stato previsto che ogni Docente del CdS abbia un regolare orario di ricevimento che debba essere ampiamente

pubblicizzato.

Le schede di trasparenza di tutti gli insegnamenti erogati negli anni accademici dal 2016/2017 al 2020/21 sono coerenti con i profili culturali e professionali che il CdS si prefigge di formare. La conoscenza e capacità di comprensione, le capacità di applicare conoscenza e comprensione, l'autonomia di giudizio, le abilità comunicative e la capacità di apprendimento attesi per ciascun insegnamento contribuiscono a raggiungere i risultati complessivi atti a formare il laureato in IQSA. Un'importante innovazione introdotta a partire dall'anno accademico 2019/2020 è stata l'inserimento nelle schede di trasparenza di almeno il 20% delle attività didattiche non frontali dedicate a esercitazioni (in laboratorio, in campo, in aula), seminari, visite tecniche presso realtà produttive di eccellenza del territorio, etc. Le schede di trasparenza vengono regolarmente compilate da tutti i docenti, ed esaminate e supervisionate dal Coordinatore e dalla Commissione di Assicurazione della Qualità del CdS (CaQ-CdS). Per ciascun insegnamento, vengono esaminati in dettaglio il programma, l'organizzazione dell'insegnamento e delle prove di verifica. In alcuni casi la CaQ-CdS ha rilevato la presenza di incoerenze ed è quindi intervenuta tramite il Coordinatore del corso di studi, concordando con i docenti le modifiche necessarie. Le schede di trasparenza, approvate dal C.I. PTA, vengono pubblicate sulla piattaforma OffWeb.

2- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Area da migliorare: potenziamento del percorso formativo e dell'efficacia in uscita.

Obiettivo n. 2.1: ottimizzazione e perfezionamento dell'offerta formativa del CdS

Azione: monitoraggio costante degli indicatori per la valutazione della didattica e del percorso di studio e regolarità delle carriere degli studenti.

Risorse: docenti e rappresentanti studenti del CdS.

Indicatore: percentuale di soddisfazione sul CdS e della regolarità delle carriere degli studenti.

Tempi, scadenze, modalità di verifica: annualmente, secondo i cronoprogrammi di Ateneo.

Responsabile del processo: Coordinatore e CaQ-CdS.

Obiettivo n. 2.2: promozione dell'inserimento degli studenti nel mondo del lavoro.

Azione: promozione di stage, tirocini extra-curricolari, workshop e career day.

Risorse: costituzione di un gruppo di lavoro, coordinato da un delegato del C.I. PTA, responsabile delle consultazioni con le organizzazioni e/o aziende in sinergia con l'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali provinciale e regionale.

Indicatore: grado di soddisfazione e occupabilità dei laureati.

Tempi, scadenze, modalità di verifica: annualmente, in occasione della redazione della SMA del CdS.

Responsabile del processo: Coordinatore, coadiuvato dal delegato, CaQ-CdS.

Obiettivo n. 2.3: promozione ed efficacia della valutazione della didattica degli studenti al termine dei corsi.

Azione: potenziamento delle attività di informazione ad inizio e fine corso e della finalità dei questionari.

Risorse: docenti del CdS.

Indicatore: numero e affidabilità delle schede dell'Opinione degli Studenti sulla Didattica.

Tempi, scadenze, modalità di verifica: annualmente, in occasione della redazione della SMA del CdS.

Responsabile del processo: Coordinatore e CaQ-CdS.

3 – RISORSE DEL CDS

3-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Il CdS, rispetto all'ultimo RRC, ha subito significativi cambiamenti che hanno riguardato anche la componente docente, in ragione delle variazioni di ordinamento e delle scelte operate dal C.I. PTA. La disattivazione dell'insegnamento 'Sociologia' e la revisione degli insegnamenti a scelta consigliati hanno permesso di ridurre in modo sostanziale l'impiego di docenti a contratto. Quasi tutti gli insegnamenti del CdS sono coperti da docenti del Dipartimento SAAF (o comunque dell'Ateneo di Palermo) e tutti i docenti di riferimento appartengono ai Settori Scientifico Disciplinari caratterizzanti il CdS.

Il CLM in IQSA nell'ultimo quinquennio, grazie alla fattiva collaborazione dei docenti del CdS, si è dotato di diverse commissioni, alcune specifiche del CLM IQSA (Commissione Gestione di Assicurazione della Qualità, Commissione per la verifica della personale preparazione) altre istituite nell'ambito del C.I. PTA. (Commissione Piani di studio, Commissione per l'Offerta formativa, Commissione Regolamenti didattici e tirocinio, Commissione attività formative a scelta dello studente); inoltre, il Coordinatore ha assegnato alcune deleghe per l'espletamento delle seguenti funzioni: Attività di Tirocinio, Internazionalizzazione, Gestione della pagina web e Facebook, Attività connesse alle visite tecniche, Orientamento e Promozione.

Continua la fruttuosa collaborazione con le unità di personale tecnico-amministrativo, che offre servizi di segreteria didattica per il CdS; risulta rafforzato il supporto tecnico-informatico erogato da due unità di personale tecnico qualificato del Dipartimento SAAF.

Infine, per superare le criticità in merito alle attrezzature a supporto delle attività didattiche, segnalate dai laureati (indagine AlmaLaurea), dagli studenti (Opinione studenti sulla didattica) e dalla CPDS, il SAAF, in collaborazione con i coordinatori dei CCdSS afferenti al Dipartimento, continua a svolgere l'opera di monitoraggio e potenziamento delle aule didattiche (dotandole di proiettori efficienti e router Wi-Fi), dei laboratori e degli spazi e delle attrezzature a servizio degli studenti, anche in conseguenza della situazione congiunturale legata all'emergenza COVID-19.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Tutti i docenti di riferimento sono di ruolo e appartengono a SSD caratterizzanti per il CdS, ben oltre la soglia di 2/3, considerata come adeguata alla qualificazione ed al sostenimento delle esigenze del CdS; l'indicatore di qualità della ricerca dei docenti, nel periodo di riferimento, risulta stabile a 0,9.

Le attività di ricerca dei Docenti afferenti al Corso di Studio in Imprenditorialità e Qualità per il Sistema Agroalimentare sono specificamente riferibili allo stesso. In particolare, per le discipline del settore dell'Economia le attività di ricerca spaziano dalle implicazioni della Politica Agricola Comune riferita alle produzioni agroalimentari ed alla relativa certificazione, agli aspetti gestionali delle imprese agroalimentari a studi di mercato e di marketing delle medesime produzioni. Per i SSD delle produzioni vegetali gli studi interessano la gestione dei processi di sviluppo del frutto e l'influenza degli aspetti genetici, colturali e gestionali sulla qualità delle produzioni frutticole, orticole e delle colture erbacee da pieno campo. Specifici del corso con un'attività di ricerca particolarmente legata agli obiettivi del Corso di Studio sono, rispettivamente, il packaging e la logistica alimentare; si tratta, in ogni caso, di argomenti qualificanti e caratterizzati da un forte grado di interdisciplinarietà. Di particolare rilievo scientifico e applicativo, per la specificità del CLM, è l'attività di ricerca finalizzata: alla gestione della qualità dei prodotti di origine animale; alla trasformazione, anche con riferimento alla sicurezza alimentare, alla difesa e al controllo degli alimenti da infezioni di microrganismi patogeni o alterativi, da animali infestanti le derrate e muffe contaminanti gli alimenti, con particolare riferimento a quelle produttrici di micotossine patogene per l'uomo e gli animali; all'impiantistica agro-industriale per le produzioni di qualità ed alla gestione delle risorse idriche territoriali. La grande maggioranza dei docenti del CdS fanno parte del Collegio dei Docenti dei Dottorati di Ricerca in Sistemi Agro-alimentari e Forestali Mediterranei (Internazionale) e in Biodiversity in Agricolture and Forestry (Internazionale).

Il rapporto studenti regolari/docenti nell'ultimo anno rilevato ha raggiunto il valore di 4,0, in linea con gli altri CdS della stessa classe negli altri atenei dell'area geografica e nazionali. Infine, continua a crescere la percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (81,4%), risultando di poco inferiore alla media nazionale dei CdS LM-69 (84,5%). Il Coordinatore in diverse occasioni ha sollecitato l'adesione da parte dei docenti ad aderire al Progetto Mentore di Ateneo; attualmente ha aderito un solo docente.

Il personale tecnico-amministrativo del Dipartimento SAAF, addetto alla segreteria didattica, a seguito della disattivazione delle scuole è impegnato a gestire tutti i CCdSS afferenti al SAAF. Nonostante la informatizzazione di quasi tutti i processi amministrativi abbiano, per alcuni aspetti, velocizzato le pratiche degli studenti permangono alcune criticità legate alla complessità delle procedure della gestione tecnico-amministrativa dei CCdSS. Malgrado il notevole sforzo fatto negli ultimi anni, sono necessari, come evidenziato nell'ultima relazione della CPDS, ulteriori interventi per migliorare le aule e le attrezzature a supporto della didattica.

3-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Area da migliorare: strutture ed attrezzature a supporto della didattica.

Obiettivo n. 3.1: monitoraggio delle aule e delle attrezzature a supporto della didattica.

Azione: controllo e verifica del funzionamento delle aule ed attrezzature a supporto della didattica.

Risorse: C.I. PTA.

Indicatore: grado di soddisfazione degli studenti, laureati e docenti del CdS.

Tempi, scadenze, modalità di verifica: annualmente, soprattutto in occasione della redazione della SMA.

Responsabile del processo: Coordinatore, CaQ-CdS.

4 – MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CdS

4-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Il corso di studio è stato oggetto di costante monitoraggio sia in occasioni delle sedute collegiali del C.I. PTA sia attraverso specifiche riunioni delle varie Commissioni attivate. Annualmente, in specifiche sedute del C.I. PTA vengono discussi i risultati dei rapporti della CPDS, del NdV, analizzate le opinioni dei docenti, degli studenti, dei laureandi e laureati al fine di verificare i punti di forza e, al contempo, gli aspetti critici e i margini di miglioramento dell'organizzazione didattica e, infine, definite le azioni corrispondenti. La Commissione Offerta Formativa (comprensiva della componente studentesca), annualmente valuta l'O.F. e ne propone la conferma o eventuali modifiche per l'anno successivo.

4-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

La gestione del Corso di Laurea Magistrale in Imprenditorialità e Qualità per il Sistema Agroalimentare è affidata collegialmente al Consiglio Interclasse Produzioni e Tecnologie Agrarie (PTA), presieduto dal Coordinatore, il quale si avvale della collaborazione del Coordinatore Vicario e dei delegati.

Il C.I. PTA ha istituito alcune commissioni, ciascuna dedicata a specifici aspetti della didattica dei corsi di studio afferenti al Consiglio Interclasse:

1. Assicurazione della Qualità (CaQ-CdS): verifica e valuta gli interventi mirati al miglioramento della gestione del CdS ed alla verifica ed analisi approfondita degli obiettivi e dell'impianto generale del CdS. Supervisiona le schede di trasparenza compilate dai docenti ed analizza i risultati dell'opinione degli studenti sulla didattica e sul corso di studi. Redige la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)

e il Rapporto di Riesame Ciclico (RRC).

2. Piani di studio: esamina ed istruisce il lavoro per l'approvazione del piano di studi degli studenti e li orienta per gli insegnamenti a scelta libera, sia tra quelle suggerite dal piano dell'offerta formativa e dalla Commissione attività formative a scelta dello studente, sia quelle proposte dagli stessi studenti.

3. Offerta formativa: ha il compito di procedere annualmente alla revisione dell'Offerta Formativa per gli anni accademici successivi al fine di adeguarla costantemente ai mutamenti di contesto derivanti dall'aggiornamento della domanda di formazione e sulla base delle segnalazioni da parte degli studenti e docenti e delle relazioni della Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento e della Commissione Gestione di Assicurazione della Qualità del CdS.

4. Verifica della personale preparazione: verificati i requisiti curriculari, valuterà l'adeguatezza della preparazione dei potenziali studenti che intendono immatricolarsi al CLM in IQSA.

5. Regolamenti didattici: predispone le modifiche al regolamento didattico del CdS, in conformità con il Regolamento didattico di Ateneo ed annualmente aggiorna gli allegati in esso contenuti.

6. Commissione attività formative a scelta dello studente: predispone annualmente un ventaglio di insegnamenti compresi tra quelli inseriti nell'offerta formativa erogata dall'Ateneo, coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, fra i quali gli studenti potranno scegliere per completare i crediti previsti nel loro piano di studio e che, pertanto, non richiedono l'approvazione preventiva.

Inoltre, il Coordinatore ha assegnato alcune deleghe per l'espletamento delle seguenti funzioni:

1. Attività di Tirocinio: supporta gli studenti nella scelta dell'azienda o ente presso cui effettuare il tirocinio e nell'iter previsto da tale attività; si occupa di identificare il tutor accademico sulla base delle tematiche specificate nella domanda di tirocinio, in modo da potere concordare un progetto formativo mirato all'accrescimento delle competenze dello studente; esamina la relazione sulle attività di formazione complessivamente svolte durante il tirocinio e verbalizza l'attribuzione dei CFU.

2. Internazionalizzazione: promuove l'istituzione e coordina l'attuazione di accordi Erasmus, nonché la definizione di altri accordi di studio internazionali; istruisce le pratiche degli studenti per l'approvazione da parte del C.I. PTA.

3. Gestione della pagina web e facebook: monitora e aggiorna costantemente sia la pagina web che le pagine sui social media utilizzati; ha il compito di curare la pubblicazione dei documenti esitati dalle Commissioni e dal C.I. PTA.

4. Attività connesse alle visite tecniche: annualmente, sulla base del contributo per le visite didattiche per gli studenti dei CCdSS afferenti al Dipartimento SAAF e delle richieste avanzate dai docenti dei CdS afferenti al C.I. PTA, effettua la programmazione delle visite tecniche nei due semestri di erogazione della didattica e propone l'utilizzazione della somma assegnata.

5. Orientamento e Promozione del PTA: cura i rapporti tra i CCdSS afferenti al C.I. PTA e le parti sociali focalizzando l'attenzione sui laureati e laureandi e sul loro inserimento nel mondo del lavoro; si occupa di promuovere il CdS in STA presso gli Istituti di Istruzione Superiore e i CCdSS magistrali ai laureandi e laureati triennali; cura i rapporti tra i corsi di studi del PTA e le parti sociali organizzando incontri e seminari con professionisti ed aziende per l'introduzione dei laureati nel mondo del lavoro.

La CPDS ha costituito negli anni un importante strumento per l'analisi della qualità della didattica. Essa è stata di stimolo per aumentare l'efficacia degli insegnamenti, ed in particolare di quelli a giudizio degli studenti con criticità, nonché per migliorare le strutture ed i servizi di supporto alla didattica. Nulla si è potuto fare sull'input relativo alla tempistica e alla modalità della somministrazione dei questionari degli studenti, tenuto conto che le stesse sono dettate dall'Ateneo.

La componente studentesca, coinvolta nelle sedute del C.I. PTA, nella CPDS, nella CaQ-CdS e altre commissioni del CdS e C.I. PTA partecipa attivamente all'analisi e lettura critica dell'andamento della didattica del corso di studio, nonché alle azioni di riforma di alcune sue parti.

Le informazioni sulla gestione del corso di studi, gli obiettivi, il percorso di formazione, i calendari, le opportunità di contatto con le aziende sono rese pubbliche attraverso il sito web del corso di studi.

Il CdS, anche attraverso le varie Commissioni e Delegati, mantiene i contatti con aziende e professionisti e organizza momenti di incontri anche al fine di orientare gli studenti nelle loro scelte future. Sono stati sviluppati percorsi di accompagnamento specifici d'intesa con le associazioni studentesche, gli ordini professionali e il mondo dell'impresa agroalimentare. Annualmente sono stati organizzati corsi di formazione nell'ambito del mondo imprenditoriale e della libera professione; tra questi: il corso di avviamento alla professione di dottore agronomo e forestale, di intesa con l'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali e l'Associazione Laureati in Scienze Agrarie e Forestali con i quali è stata stipulata una specifica convenzione; il corso GIS e Geomarketing.

In merito alla rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica, annualmente vengono discussi i risultati nel corso di una adunanza del CI PTA.

Nonostante non vi siano particolari criticità, l'offerta formativa del CdS va continuamente monitorata e, se è il caso, migliorata.

4-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Area da migliorare: Offerta Formativa.

Obiettivo n. 4.1: miglioramento dell'offerta formativa.

Azione: monitoraggio continuo dell'offerta formativa.

Risorse: docenti del CdS, Commissione O.F.

Indicatore: indicatori della banca dati MUR (ANS, AVA) e obiettivi dell'Ateneo.

Tempi, scadenze, modalità di verifica: annualmente, in occasione di specifiche sedute del C.I. PTA.

Responsabile del processo: Coordinatore e C.I. PTA.

5 – COMMENTO AGLI INDICATORI

5-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Di seguito si riporta l'analisi della situazione attuale del CdS, effettuata sulla base degli indicatori (ANS, AVA) contenuti nella Scheda di Monitoraggio Annuale 2020, aggiornati al 10/10/2020. L'utilità dell'analisi annuale degli indicatori è evidenziata dalle continue revisioni del manifesto dell'OF e dai cambiamenti dell'ordinamento didattico del CdS.

5-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Nel periodo di riferimento (2015 ÷ 2019), il numero di iscritti per la prima volta al CdS, dopo un significativo incremento iniziale, sembra stabilizzarsi, mantenendosi sempre superiore alla media degli altri CdS della stessa classe presenti in Ateneo, nell'area geografica e nazionali. In particolare, nell'ultimo anno il numero (2019) di iscritti al CLM in Imprenditorialità e Qualità per il Sistema Agroalimentare è quasi triplicato rispetto al 2015 (45 vs 16). Incrementi significativi e consequenziali si rilevano anche per gli iscritti totali al CdS, passati da 61 (2015) a 110 (2019). Nell'ultimo anno di rilevazione la percentuale degli studenti iscritti, che entro la durata normale del CdS hanno acquisito almeno 40 CFU nell'A.A., ha fatto registrare un lieve decremento, passando dal 75%, del precedente biennio, al 68%. Di contro, la percentuale di laureati entro la durata normale del corso continua a crescere fino a raggiungere un valore prossimo al 90% e superando i valori medi registrati per gli altri CdS delle LM-69 attivi nell'area geografica e nel territorio nazionale. Nel 2018, la percentuale di studenti che ha proseguito la carriera al II anno nello stesso corso di studio ha raggiunto il 100% degli iscritti; mentre la percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso ha fatto registrare una riduzione (negli ultimi due anni, da 79,5% a 66,7%) mantenendosi, comunque, superiore a quello nazionale (62,4%, nel 2018). La percentuale di abbandoni, dopo n+1 anni, si è notevolmente ridotta (dal 31,3% nel 2017 al 15,4% nel 2018), anche se non ha ancora raggiunto la media degli altri atenei italiani per la stessa classe di laurea (6,7% nel 2018).

Nonostante gli indicatori relativi al gruppo B (internazionalizzazione del CdS) siano in continuo miglioramento, sarebbe opportuno raggiungere la media delle LM-69 degli altri atenei italiani.

Dalla rilevazione di AlmaLaurea emerge che: il tasso di occupazione dei laureati in Imprenditorialità e Qualità per il Sistema Agroalimentare, ad 1 anno (44,0%), a 3 anni (83,3%) e a 5 anni (66,7%) dalla laurea, risulta in due casi più basso ed in un caso più elevato a quanto rilevato, in media, per i laureati in Ateneo. Il 12% dei laureati, ad 1 anno dalla laurea, non lavora e non cerca lavoro, ma è impegnato in un corso universitario o in attività di tirocinio/praticantato; i laureati nel 2014 (a 5 anni dalla laurea) hanno trovato lavoro dopo 7,4 mesi (circa 3 mesi prima della media dei laureati in Ateneo). I laureati che dichiarano di utilizzare nel lavoro in misura elevata le competenze acquisite con la laurea sono il 44,4% ad 1 anno dalla laurea, mentre tale percentuale arriva al 60% (valore più elevato rispetto a quello medio di ateneo) a 3 e 5 anni dalla laurea. La retribuzione netta mensile dei laureati ad 1 anno e 5 anni dalla laurea (rispettivamente € 1.251 e € 1.376) è leggermente superiore alla media dei laureati in Ateneo, mentre i laureati a 3 anni dalla laurea dichiarano di percepire in media poco meno di € 900. Infine, il grado di soddisfazione per il lavoro svolto (scala 1-10) per i laureati dopo 5 anni è di 9,0, mentre è di 7,9 e 7,6, rispettivamente ad 1 e 3 anni dalla laurea.

Dall'analisi delle opinioni espresse dai tutor aziendali degli enti e imprese che hanno ospitato i tirocinanti del CdS in Imprenditorialità e Qualità per il Sistema Agroalimentare emerge un giudizio estremamente positivo in merito alle domande inserite nel questionario. Inoltre, la quasi totalità dei tutor aziendali ritiene che i tirocinanti abbiano raggiunto gli obiettivi formativi e si ritiene soddisfatto dell'attività svolta dai tirocinanti e del servizio di gestione del tirocinio.

5-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Area da migliorare: performance del CdS.

Obiettivo n. 5.1: migliorare gli indicatori della didattica e internazionalizzazione.

Azione: migliorare tutti gli indicatori utilizzati per la compilazione della SMA, con particolare riferimento a quello relativi alla regolarità della carriera e quello relativo ai CFU conseguiti all'estero.

Risorse: Docenti del CdS, tutor della didattica e delegati per il tutorato e l'internazionalizzazione del C.I. PTA.

Indicatore: indicatori della banca dati MUR (ANS, AVA) e obiettivi dell'Ateneo.

Tempi, scadenze, modalità di verifica: annualmente, in occasione della redazione della SMA del CdS

Responsabile del processo: Coordinatore, coadiuvato dai delegati, CaQ-CdS.